



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MEDICINA

Via Gramsci 2/A - 40059 - MEDICINA (BO) Tel. 051 6970595 - Fax 051 6970596
e-mail: didatticaprot@icmedicina.it – segreteria@icmedicina.it – PEC: icmedicina@pec.istruzione.it
Codice Fiscale: 80071270377 – Codice Ministeriale: BOIC867005 – Sito Web: www.icmedicina.it

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Approvato con deliberazione del Consiglio di Istituto n. 18 del 26 maggio 2011

Articolo 1

Norme di riferimento e finalità del presente regolamento

Il Consiglio di Istituto è regolato dalle norme previste dal D.L. 297/94, in particolare gli artt. 8 e 10 e dal Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 , n. 44. Allo scopo di definirne con praticità il funzionamento, il Consiglio di Istituto dell'I.C. di Medicina delibera il presente regolamento.

Articolo 2

Elezione del Presidente e del Vice Presidente

Il Consiglio di Istituto è presieduto da uno dei suoi membri, eletto tra i rappresentanti dei genitori degli alunni. Il Consiglio di Istituto elegge fra i rappresentanti dei genitori degli alunni il Vice Presidente . Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento. Il Dirigente Scolastico fa parte del C.d.I. come membro di diritto.

Articolo 3

Elezione della Giunta Esecutiva

Il Consiglio elegge nel suo seno, a scrutinio segreto, quattro membri della Giunta Esecutiva (un docente, un A.T.A. e due genitori). Fanno parte della Giunta il Dirigente Scolastico (presidente) e il Direttore S.G.A. (segretario).

Articolo 4

Partecipazione del Direttore S.G.A alle sedute

Il Direttore S.G.A partecipa alle sedute del Consiglio di Istituto allo scopo di esporre le informazioni di carattere finanziario ai membri del Consiglio stesso. Interviene a illustrare argomenti di carattere finanziario e di bilancio, e questioni relative alla gestione ed organizzazione della scuola che implicano la partecipazione del personale A.T.A, nonché sugli altri argomenti su cui i consiglieri intendano acquisirne il parere per le deliberazioni da assumere come Consiglio.

Articolo 5

Convocazione

Il Consiglio si riunisce obbligatoriamente per deliberare il bilancio di previsione (Programma Annuale), il Conto Consuntivo e la verifica al Programma Annuale al 30 giugno di ogni esercizio finanziario. Si riunisce periodicamente per le decisioni di propria competenza tutte le volte che se ne ravvisi la necessità. Il Consiglio di Istituto è convocato dal Presidente: per sua iniziativa, o su richiesta del Presidente della Giunta Esecutiva ovvero da almeno un terzo dei Consiglieri (almeno 7 su 19) . La convocazione del Consiglio, qualora venga richiesta da almeno un terzo dei Consiglieri, deve essere fissata da Presidente. La convocazione del Consiglio deve avvenire tramite comunicazione scritta recante l'ora, il giorno, la sede della riunione, l'ordine del giorno.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MEDICINA

Via Gramsci 2/A - 40059 - MEDICINA (BO) Tel. 051 6970595 - Fax 051 6970596
e-mail: didatticaprot@icmedicina.it – segreteria@icmedicina.it – PEC: icmedicina@pec.istruzione.it
Codice Fiscale: 80071270377 – Codice Ministeriale: BOIC867005 – Sito Web: www.icmedicina.it

Le convocazioni scritte saranno inoltrate a cura della segreteria dell'Istituzione scolastica ai singoli membri, almeno **cinque giorni** prima della data della riunione in via ordinaria. La consegna della convocazione avverrà per le vie brevi tramite:

- consegna diretta a scuola ai Docenti e al personale A.T.A.;
- consegna diretta a scuola ai figli dei rappresentanti dei genitori membri del Consiglio stesso con integrazione telematica per tutti i consiglieri che hanno fornito indirizzo e-mail.

In casi di particolare e motivata urgenza, il Consiglio può essere convocato in seduta straordinaria con preavviso di almeno un giorno con avviso telefonico e/o telematico. Sarà inviata per via telematica la documentazione, in formato digitale, oggetto di discussione.

Articolo 6

Orario e sede della riunione

Le riunioni del Consiglio di Istituto si svolgono presso la sede della scuola G. Simoni, di norma nella sala insegnanti, in Via Gramsci 2/A in orario non coincidente con l'orario delle lezioni e, comunque, tale da garantire la partecipazione dei componenti, tenuto conto delle esigenze di lavoro. Si privilegerà la fascia tardo-pomeridiana.

Articolo 7

Formazione dell'ordine del giorno

L'ordine del giorno è formulato dal Presidente in accordo con il presidente della Giunta; gli argomenti, compresi quelli eventualmente proposti dai singoli Consiglieri, debbono risultare tra quelli relativi alle competenze del Consiglio di Istituto. Il Presidente ha il potere di aggiungere all'o.d.g. eventuali altri argomenti la cui trattazione si renda opportuna in aggiunta a quelli indicati, previo accordo della maggioranza dei Consiglieri. Al termine di una seduta del Consiglio, ciascun Consigliere può proporre gli argomenti da porre all'ordine del giorno di una seduta successiva.

Articolo 8

Funzioni del segretario del Consiglio di Istituto

Le funzioni di segretario del Consiglio di Istituto sono affidate dal Presidente ad un membro docente, o ad altro membro disponibile, che redige il processo verbale dei lavori del consiglio secondo le modalità stabilite dal presente Regolamento. In particolare, nel verbale devono risultare i nomi dei Consiglieri eventualmente assenti e se per l'assenza sia stata presentata una giustificazione. Redige il processo verbale dei lavori del Consiglio secondo le modalità stabilite dal presente Regolamento.

Articolo 9

Validità delle sedute

Per la validità dell'adunanza del Consiglio di Istituto è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei componenti in carica.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MEDICINA

Via Gramsci 2/A - 40059 - MEDICINA (BO) Tel. 051 6970595 - Fax 051 6970596
e-mail: didatticaprot@icmedicina.it – segreteria@icmedicina.it – PEC: icmedicina@pec.istruzione.it
Codice Fiscale: 80071270377 – Codice Ministeriale: BOIC867005 – Sito Web: www.icmedicina.it

Articolo 10

Pubblicità delle sedute

Alle sedute del Consiglio di Istituto possono assistere gli elettori delle componenti rappresentate nel Consiglio. Il Presidente del Consiglio di Istituto ammette il pubblico alle sedute, previo accertamento del titolo di elettore e previa verifica della capienza ed idoneità dei locali. Non è ammesso il pubblico alle sedute del Consiglio di Istituto quando siano in discussione argomenti concernenti persone; in questo caso si avrà cura di porli alla fine dell'ordine di trattazione. Se il comportamento del pubblico non consente l'ordinato svolgimento dei lavori o libertà di discussione o deliberazione il Presidente dispone la sospensione della seduta e la sua ulteriore prosecuzione in forma non pubblica.

Il Consiglio di Istituto può invitare a partecipare alle riunioni specialisti, rappresentanti del Comune e altri purchè tale presenza sia approvata a maggioranza. Per motivi organizzativi e di sicurezza è preferibile che il pubblico che decide di assistere alla seduta comunichi preventivamente la propria presenza.

Articolo 11

Disciplina delle discussioni

Il Consiglio discute e delibera in merito agli argomenti iscritti all'ordine del giorno. La richiesta di prendere la parola sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno va fatta a chi presiede la seduta, il quale ne dà facoltà secondo l'ordine delle richieste. Gli eventuali presenti che non facciano parte del Consiglio non hanno diritto di parola. Chi presiede la seduta ha la facoltà di richiamare all'argomento in discussione i Consiglieri che divagassero o si dilungassero eccessivamente e, al fine di garantire il corretto svolgimento della seduta, eventualmente togliere la parola. Se opportuno, chi presiede la seduta può contingentare i tempi degli interventi. E' facoltà di ogni Consigliere far mettere a verbale proprie affermazioni e la motivazione del proprio voto. La discussione è dichiarata chiusa dal Presidente quando non vi siano altri consiglieri iscritti a parlare. Esaurita la discussione, il Presidente mette a votazione la formula deliberativa.

Articolo 12

Deliberazioni - Votazioni

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi (salvo che disposizioni speciali prescrivano diversamente); in caso di parità prevale il voto del Presidente. Le votazioni del Consiglio di Istituto avvengono, di norma per alzata di mano o per appello nominale. I singoli componenti, su ogni argomento, possono esprimere voto favorevole, voto contrario, oppure possono astenersi. Quando si tratta di persone le votazioni avvengono per scrutinio segreto. Hanno diritto di voto solo i componenti del Consiglio, né possono essere affidate deleghe da parte dei consiglieri eventualmente assenti. In sede di votazione nessuno può chiedere la parola se non per illustrare le motivazioni di voto (dichiarazione di voto, consegnata in forma scritta al verbalizzatore, da riportare nel verbale).



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MEDICINA

Via Gramsci 2/A - 40059 - MEDICINA (BO) Tel. 051 6970595 - Fax 051 6970596
e-mail: didatticaprot@icmedicina.it – segreteria@icmedicina.it – PEC: icmedicina@pec.istruzione.it
Codice Fiscale: 80071270377 – Codice Ministeriale: BOIC867005 – Sito Web: www.icmedicina.it

Articolo 13

Verbali e pubblicità degli atti

Di ogni seduta il segretario del Consiglio redige un verbale riportandovi tutti i dati e gli elementi che hanno rilevanza per le risoluzioni adottate, ed in particolare la formulazione delle delibere con relativa numerazione, i risultati delle votazioni. E' facoltà di ogni Consigliere far mettere a verbale proprie affermazioni o interventi e la motivazione del proprio voto, consegnandoli in forma scritta. Il verbale è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario del Consiglio e deve essere depositato presso la segreteria dell'Istituzione scolastica entro venti giorni dalla seduta, salvo i tempi più ristretti quando specifiche occasioni lo impongano. Esso viene distribuito ai Consiglieri unitamente al materiale predisposto per la seduta successiva e discusso e approvato dal Consiglio all'apertura della seduta successiva a quella cui si riferisce. Eventuali osservazioni sul testo saranno presentate dai consiglieri interessati, nella seduta stessa, per iscritto, e formeranno parte integrante del testo. Le delibere di ogni seduta, saranno pubblicate all'albo entro quindici giorni dalla data della seduta stessa. Non sono soggetti a pubblicazione gli atti e le deliberazioni concernenti persone, salvo contraria richiesta dell'interessato.

Articolo 14

Commissioni

Al fine di meglio esercitare il diritto di iniziativa il Consiglio ha la facoltà, in tutte le materie rientranti nelle proprie attribuzioni, di compiere, istituendo apposite commissioni, le opportune attività conoscitive richiedendo ai vari organi scolastici le notizie e i dati che gli necessitano.

Le risultanze dei lavori delle Commissioni verranno presentate al Consiglio che mantiene la competenza a deliberare.

E' espressamente escluso qualunque accertamento su comportamenti specifici di persone operanti nella comunità scolastica e qualsiasi interferenza nelle competenze disciplinari delle Autorità scolastiche.

Articolo 15

Decadenza e surroga

I membri eletti nel Consiglio di Istituto, i quali non intervengano, senza giustificati motivi, a tre sedute consecutive, decadono dalla carica e vengono surrogati procedendo alla nomina di coloro che, in possesso di requisiti, risultino i primi fra i non eletti delle rispettive liste.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento decide il Consiglio di Istituto a maggioranza dei due terzi dei votanti.

Ogni modifica al presente Regolamento deve essere discussa dal C.d.I. e approvata a maggioranza dei due terzi dei componenti del Consiglio stesso